



Cari confratelli, amici e benefattori,

vi mandiamo le nostre notizie e gli auguri natalizi.

Come al solito anche quest'anno, con il Natale vi diamo alcune notizie sul nostro Ashram (Casa d'Accoglienza). Ogni anno è un dono speciale e porta alcune sorprese. Anche in questo anno scolastico, continuiamo la missione affidataci dal Nostro Signore di prenderci cura e formare i nostri ragazzi dell'Ashram.

Alla fine di ogni anno scolastico, quelli che completano i loro studi lasciano l'Ashram e nuovi arrivati riempiono i loro posti vuoti. Anche quest'anno abbiamo iniziato con 50 ragazzi ma nel frattempo 3 ragazzi hanno lasciato l'Ashram. Ci siamo sentiti impotenti e non in grado di convincerli a completare i loro studi. La vita libera fuori dall'Ashram sembra loro più attraente e promettente che studiare con perseveranza.

Quest'anno abbiamo alcuni nuovi arrivati che hanno fatto molta difficoltà ad adattarsi al nuovo posto e al nuovo ritmo, dove ci sono regole, regolamenti e orari da seguire, poiché provengono da un ambiente in cui esiste una "libertà totale". Quindi inizialmente hanno trovato il posto come una "prigione" e per due o tre mesi si sono sentiti soli e con nostalgia di casa. Due ragazzi hanno perfino saltato il muro di cinta e sono scappati. Eravamo preoccupati e abbiamo deciso di aspettare fino a sera, alla fine siamo andati dalla polizia per denunciare la loro scomparsa, ma non appena arrivati a casa siamo stati informati che costoro erano arrivati a casa loro sani e salvi; e il giorno seguente, nella loro sfortuna, sono

stati riportati all'Ashram. Ora tutti si sono ben adattati e si sentono a casa. Spesso li stuzzico ricordando: "Per quando stai pianificando la tua prossima avventura?" Si sentono imbarazzati e rispondono "D'ora in poi non ripeteremo quell'avventura."

Alla fine dell'anno scolastico otto di loro avranno gli esami di stato, e quindi finiranno il loro corso di studi. Tutti sono impegnati con i loro studi per ottenere i voti più alti.

Anche quest'anno, come tutti gli anni, abbiamo avuto due check-up medici per verificare la loro salute, e fortunatamente nessuno aveva gravi malattie. Il vicino ospedale chiamato "Cardinal Gracias", come al solito, invia i suoi medici, infermieri e altro personale per queste occasioni.

Giorno dopo giorno le norme del governo diventano più severe per controllare le ONG. Aggiornare tutti i registri e partecipare alle loro riunioni porta via molto tempo.

Anche i bambini hanno le loro difficoltà. Hanno le loro ferite personali ed è difficile guarirle. Cerchiamo di fornire loro aiuti professionali ma è difficile superare tutto.

Dà gioia e soddisfazione il fatto che alcuni ragazzi abbiano finito i loro corsi tecnici e abbiano iniziato a lavorare. Alcuni ragazzi, quelli che hanno lasciato l'Ashram spesso ci visitano. La maggior parte di loro si rammarica per non aver sfruttato bene le opportunità offerte loro.

Quest'anno abbiamo un ragazzo, chiamato Pradeep, che è molto bravo nella recitazione e nei discorsi. Nella Giornata dei bambini organizzata dalla diocesi ha fatto delle **'imitazioni'** ed è stato molto apprezzato dal vescovo e da tutti gli ospiti più importanti.

A livello scolastico e interscolastico i bambini del nostro Ashram stanno facendo molto bene vincendo la maggior parte dei premi e ricevendo certificati di merito.

Anche i ragazzi dell'ostello di Nandingam procedono regolarmente seguendo i passi di quelli che li hanno preceduti e che stanno già lavorando e contribuendo alle loro famiglie.

Ad Arpora in Goa abbiamo 18 seminaristi in diverse tappe di formazione. "Molti sono i chiamati ma pochi gli eletti" questa frase del Vangelo si applica a questi nostri seminaristi poiché molti vengono ma solo qualcuno continua con perseveranza. Preghiamo, speriamo e li affidiamo alle mani del Signore che sia Lui a formarli secondo il suo cuore.

Questo è il momento di esprimere i nostri ringraziamenti e la nostra gratitudine a voi, cari amici, sostenitori e benefattori per le vostre preziose preghiere e gli aiuti finanziari che ci permettono portare avanti la missione di far crescere questi bambini marginalizzati e poveri. Vi ricordiamo ogni giorno nelle nostre preghiere.

Tutti noi membri della Famiglia dell'Ashram vi porgiamo i nostri cordiali auguri di un buon Natale e preghiamo che il Signore possa concedervi buona salute spirituale e fisica, e vi auguriamo la grazia di un felice e sereno Nuovo Anno 2019.

Bro. Robert, Fr. Shyam, Fr. Vitthal and Ashram Children